

RELAZIONE SULLA GESTIONE

G.A.L. TERRA PROTETTA SCARL

PIAZZA SANT'ANTONINO 1 (CASA COM.) 80067 SORRENTO NA

Partita iva: 08448151210

Codice fiscale: 08448151210

Capitale sociale 141.750,00 di cui versato 141.750,00

Numero iscrizione REA 958906 Numero iscrizione registro imprese: 08448151210

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori,

il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2019. La gestione complessiva si è conclusa in pareggio in quanto tutte le spese sono eleggibili e imputabili ai contributi pubblici concessi (PSR Campania 2014/2020 e FEAMP Campania 2014/2020).

La presente relazione punta a fornire informazioni in merito alla gestione della società, con riferimento sia all'esercizio appena chiuso, sia a quello in corso, mentre per quanto concerne l'illustrazione dei dati contabili di bilancio e le altre notizie inerenti direttamente la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, vi rinviamo alla Nota Integrativa.

La presente relazione redatta a norma dell'art. 2428 del codice civile contiene tutte le informazioni da noi ritenute necessarie al fine di fornire una corretta interpretazione del bilancio, nonché un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione aziendale, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso.

Il bilancio che presentiamo alla Vostra approvazione, è il quarto bilancio consuntivo del GAL Terra Protetta, ed è relativo al periodo che va dal 01/01/2019 al 31/12/2019. Esso si riferisce al quarto anno di attività di questa società consortile.

Pertanto, prima di dettagliare gli elementi salienti della gestione del 2019 è utile ricordare che GAL Terra Protetta è stato costituito nell'agosto del 2016, che la gestione dell'annualità oggetto del presente bilancio è consequenziale alle indicazioni ed agli impegni ed assunti dai soci nell'annualità 2018 - che di fatto è stata contraddistinta dalla progettazione esecutiva delle Sotto misure 19.2, 19.3 e 19.4, con particolare attenzione all'approvazione dei diversi progetti specifici - mediante la verifica della congruità dei costi.

Il 2019 è stata l'annualità della pubblicazione dei primi bandi e di fatti della piena attuazione della Strategia di Sviluppo Locale. Infatti nello specifico si è dato corso all'avanzamento dell'istruttoria delle Domande di Sostegno. Tutto ciò ha consentito al GAL di far fronte a tutte le scadenze previste dall'Autorità di Gestione e di determinare le condizioni per il pieno raggiungimento degli obiettivi quantitativi e qualitativi contenuti nella Strategia di Sviluppo Locale e nel relativo Piano d'Azione ed il pagamento del Primo SAL relativo alla Sottomisura 19.4.

Inoltre l'annualità 2019 ha visto il pieno raggiungimento degli obiettivi di spesa previsti dal target della Regione Campania per il GAL Terra Protetta e per la Misura 19 del PSR 2014/2020. Ciò è stato possibile grazie alla struttura operativa composta da varie figure professionali, previste dalla SSL approvata nel 2016, implementandosi inoltre nel 2019 di cinque Tecnici istruttori per la valutazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 19.2.

Con l'intento di fornire un quadro chiaro delle attività svolte nel periodo imputabile al secondo esercizio, è utile dividere l'operatività in due tronconi:

1) Strategia di Sviluppo Locale del "GAL Terra Protetta", a valere sul PSR Campania 2014/2020, così come approvato dal DDR n. 81 del 28 Ottobre 2016.

Al fine di rappresentare nella misura più chiara possibile l'andamento lo svolgimento delle azioni relative al Piano d'Azione a valere sul Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2014/2020 - Misura 19 - Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo, ci è sembrato opportuno rappresentare le attività svolte seguendo le diverse Sottomisure previste dalla Strategia di Sviluppo Locale del GAL Terra Protetta. Pertanto, le attività relative all'anno di competenza le divideremo in base a:

- Misura 19.2 – Bandi PSR contenuti del Piano d'Azione Locale;
- Misura 19.3 – Cooperazione;
- Misura 19.4 – Gestione ed animazione.

Misura 19.2 – Bandi del Piano d'azione.

Chiusa l'attività di formazione organizzata dalla Regione Campania relativamente alla definizione dei Bandi della Misura 19.2, con l'assistenza dell'OP AGEA, di INEA e della Rete Rurale Nazionale, nell'annualità 2019 sono stati pubblicati diversi Bandi rivolti ai potenziali beneficiari pubblici e privati. I primi avvisi pubblici aperti, in linea con le previsioni del Piano di Azione Locale e della SSL del GAL sono quelli relativi alle seguenti Tipologie di Intervento:

Estremi nota autorizzazione Regione Campania	Tipologia Intervento	Descrizione	Contributo a Bando
--	----------------------	-------------	--------------------

0780976 del 07/12/2018	7.05.01	sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.	1.300.000,00 €
0760890 del 30/11/2018	7.6.1 Az. B 2	Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali, nonché sensibilizzazione ambientale.	746.560,00 €
0705292 del 08/11/2018	6.02.01	Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali.	560.000,00 €
0669516 del 24/10/2018	6.04.01	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole.	450.000,00 €
0138595 del 01/03/2019	7.04.01	Investimenti per l'introduzione, il miglioramento e l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale.	700.000,00 €

I bandi presentati al pubblico ad inizio di Febbraio 2019 hanno previsto un periodo di informativa e poi una pubblicazione con scadenza prevista il 24 giugno 2019. A tale data sono pervenute le seguenti Domande di Sostegno: Per le Tipologie di Intervento rivolte ai soggetti privati sono state presentate 16 istanze a valere sulla TI 6.2.1 e 14 istanze a valere sulla TI 6.4.1. Invece relativamente ai Bandi rivolti ai soggetti pubblici sono state presentate 4 istanze a valere sulla TI 7.4.1, 7 istanze a valere sulla TI 7.5.1 e 6 istanze a valere sulla TI 7.6.1 B2. Nel corso del 2019 oltre all'avvio dell'istruttoria dei Bandi scaduti, si è provveduto ad avviare il lavoro tecnico per l'approvazione e l'autorizzazione degli ulteriori Bandi previsti nel Piano d'Azione Locale e nella SSL. Inoltre, alla luce delle prime risultanze relative agli avvisi già pubblicati nel 2019 – riscontrando delle richieste dei beneficiari inferiori alla dotazione finanziarie previste - si è provveduto a predisporre quanto necessario alla seconda apertura anche delle TI 7.4.1 e 7.5.1. Nell'annualità 2019 si è provveduto a definire completamente il quadro della Sottomisura 19.2. Nello specifico, per le Tipologie di Intervento relative alla Misura 1, è stata realizzata un'attività di condivisione con l'Autorità di Gestione, alla fine della quale la Regione ha provveduto a pubblicare un proprio Bando relativamente alla TI 1.1.1, includendo le indicazioni ed i fabbisogni relativi ai singoli territori GAL. Sempre nell'ambito delle opportunità programmate nelle SSL, discorso diverso invece è stato fatto per la TI 1.3.1, laddove la Regione Campania ha deciso di non attivarla. Infine relativamente alla TI 16.1.1 Azione 1, visto lo sfasamento del cronoprogramma generale del PSR Campania - rispetto all'avanzamento della Misura 19 - e la complessa articolazione temporale dalla TI, il GAL ha previsto di non attivare il sostegno preparatorio (Azione 1), approvando direttamente la pubblicazione della TI 16.1.1 Azione 2. Pertanto, una volta ultimato il percorso di verifica, adeguamento e modifica delle TI previste nella SSL, si è provveduto a trasmettere alla Regione Campania ulteriori sei tipologie di intervento di seguito, per la definitiva approvazione:

Tipologia Intervento	Descrizione	Contributo a Bando
3.02.01	Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	300.000,00 €
7.04.01	Investimenti per l'introduzione, il miglioramento e l'espansione di servizi di base per la popolazione rurale	101.081,00 €
7.05.01	sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala.	332.611,93 €

16.1.1 Az.2	Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura - Azione 2 - "Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI)"	500.000,00 €
16.03.01	Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e la commercializzazione del turismo TI 16.3.1: Contributo per associazioni di imprese del turismo rurale	450.000,00 €
16.04.01	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali TI 16.4.1 - Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali	450.000,00 €

Tali azioni trasmesse all'AdG Regione Campania – OP AGEA, sono state autorizzate alla pubblicazione, avvenuta ad inizio 2020 e tuttora in corso.

Misura 19.3 – Cooperazione

Nell'annualità 2019, le attività di valutazione dei progetti da parte dell'AdG e la verifica sulla correttezza amministrativa della documentazione prodotta sulla misura, unitamente alla congruità dei costi hanno impegnato la struttura del GAL in una serie di chiarimenti necessari alla conclusione del percorso di valutazione da parte della Commissione Regionale istituita per la Misura 19.3 del PSR Campania 2014/2020.

Rural food Revolution (Re-Food) ha come obiettivo principale quello di promuovere l'assioma "Prodotto/Territorio" attraverso la valorizzazione dei sistemi alimentari tipici delle aree rurali, da intendersi come modelli virtuosi e stili di vita generati da tradizione e processi di resilienza in grado di proporsi come leva di sviluppo sostenibile e nodo cruciale delle filiere eno-agroalimentare e turistica. Rural Food Revolution è collegato al tema dello "Sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali", in quanto punta alla valorizzazione dei prodotti di eccellenza nell'ambito del rapporto con la ristorazione di qualità e come modello di "stile di vita" legato all'alimentazione ed alla biodiversità locale. In sub ordine questo progetto è collegato anche al Tematismo – Turismo Sostenibile – per le ricadute che la progettualità può generare relativamente all'attivazione di nuovi flussi turistici. In seguito alla rinuncia del Partner rumeno, per ritardi nella documentazione, il Partenariato approva la trasformazione del progetto da transnazionale a interterritoriale giusto verbale del 20.03.2019. Il CDA del GAL Terra Protetta con verbale n. 26 del 26.04.2019 approva la trasformazione ed ha dato mandato al Presidente della sottoscrizione di un nuovo accordo di Cooperazione. Il Partenariato ha sottoscritto il nuovo accordo in data 16.05.2019 e nella stessa data ha formulato alla Regione Campania la richiesta di trasformazione del progetto da Transnazionale ad Interterritoriale. In data 28.06.2019 il Comitato di Valutazione regionale ha approvato la trasformazione del progetto di cooperazione. In data 04.03.2020 il Presidente del GAL Terra Protetta ha ritirato la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA).

Cammini e Sentieri d'Europa tra storia, spiritualità, turismo e cultura (CAM-SENT) si pone l'obiettivo principale di sperimentare nuove attività di strutturazione, valorizzazione, promozione e riscoperta dei cammini e dei sentieri dei territori rurali riconducibili alle componenti storiche, spirituali, culturali e turistiche e alle interconnessioni con lo sviluppo dei territori stessi, incrementando la loro capacità competitiva e le opportunità di sviluppo dei territori interessati dagli itinerari. CAM-SENT è collegato al Tematismo "Turismo Sostenibile" in quanto punta alla valorizzazione dei cammini dell'alta via dei Monti Lattari che, in modo interconnesso alla rete della mobilità pubblica e sostenibile mette in connessione e rende fruibile tutto il territorio oggetto del GAL. In data 08.01.2020 la Regione Campania ha notificato la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA) per il progetto di Cooperazione.

Villages of tradition (VoT) punta sulla valorizzazione delle risorse locali del sistema territoriale turistico attraverso la costruzione di una rete di valorizzazione, basata sull'esaltazione degli elementi caratterizzanti il territorio, in sintonia e in coerenza con gli obiettivi di una crescita sostenibile delle aree rurali. Il progetto di cooperazione consente di soddisfare e accogliere in maniera efficiente un target selezionato di turisti, che si differenziano dal turismo canonico perché rappresenta quella clientela particolarmente esigente e prestigiosa, che non implica presenze massiccate e concentrate in poche settimane all'anno. Tale target di flussi turistici potrà conoscere e apprezzare realmente le opportunità offerte dal territorio, in termini di bellezze e ricchezze naturali, ambientali e culturali, ma anche agro-alimentari. A tal fine il progetto di Cooperazione consente di attivare tutti gli attori protagonisti e artefici dello sviluppo locale: produttori agricoli, artigiani, operatori dell'ospitalità ed enti pubblici che insieme potranno realizzare l'obiettivo innovativo del progetto di Cooperazione, ovvero il recupero e la rifunzionalizzazione dei villaggi rurali al fine di offrire un'ospitalità di qualità. Il progetto è collegato al Tematismo "Turismo Sostenibile" in quanto punta alla valorizzazione dei borghi e dei villaggi come elemento di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico e privato dei piccoli centri rurali. In maniera trasversale, come correlazione secondaria, tale progetto è collegato anche al Tematismo "Sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali" in quanto consentirà di valorizzare l'offerta dei prodotti locali che sono realizzati dalle attività produttive già presenti, ma anche a quella parte di "nuova" offerta derivante dalle imprese che si costituiranno attraverso le specifiche Misure attivate nell'ambito della SSL e descritte nel Piano d'Azione Locale. In data 03.10.2019 la Regione Campania ha notificato la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (DICA) per il progetto di Cooperazione Village of Tradition.

Misura 19.4 – Gestione ed animazione

Nel 2019 è stato svolto un intenso lavoro tecnico ed amministrativo propedeutico alla pubblicazione dei Bandi (TI 6.2.1, TI 6.4.1, TI 7.4.1 TI 7.5.1, TI 7.6.1) ed è proseguita l'attività di orientamento ed animazione del territorio di riferimento.

Oltre ai ripetuti incontri con gli stakeholders pubblici e privati, sono state organizzate varie iniziative di divulgazione, per rappresentare le opportunità contenute nella SSL del GAL e per continuare a sensibilizzare il territorio rispetto ai Bandi pubblicati.

Il primo evento di coinvolgimento dei portatori di interesse pubblici e privati e di animazione del territorio rispetto alle opportunità previste nella SSL è stato organizzato il primo Febbraio 2019, quando a Sorrento, presso l'Aula Consiliare è stato convocato il Partenariato Pubblico Privato del Gruppo di Azione Locale Terra Protetta per discutere della Presentazione dei Bandi che sarebbero andati in pubblicazione a breve, evento al quale ha preso parte, tra i relatori, il Consigliere del Presidente della Regione Campania per i temi attinenti l'Agricoltura, le Foreste, la Caccia e la Pesca. Successivamente sono stati organizzati una serie di eventi di animazione locale itineranti sul territorio Gal per la presentazione della Strategia di Sviluppo Locale e dei primi Bandi in corso di pubblicazione ai quali hanno preso parte numerosi operatori e rappresentanti delle parti sociali e degli Enti Locali, di seguito elencati:

Il Giorno 13 Febbraio sull'Isola di Ischia doppio appuntamento, in mattinata presso il Comune di Barano d'Ischia con un incontro dedicato agli Enti istituzionali e nel pomeriggio presso il Comune di Serrara Fontana con focus a favore dei soggetti privati;

Il 21 Febbraio a Tramonti presso la Sede della Comunità Montana dei Monti Lattari si è svolto un incontro che ha interessato principalmente gli enti locali e gli operatori privati del territorio della Costa d'Amalfi;

Il 28 Febbraio abbiamo fatto tappa ad Agerola presso il Centro Polifunzionale Mons. Andrea Gallo per rappresentare le opportunità che le nostre misure riservano a privati ed enti pubblici nel settore turistico ed extra agricolo;

Il 7 Marzo a Vico Equense con un appuntamento dedicato alla presentazione delle misure riservate ai soggetti pubblici e privati per la valorizzazione del settore turisticoagricolo ed extra agricolo, riservando un approfondimento sugli strumenti di accesso al credito;

Il sesto appuntamento di animazione territoriale si è svolto a Piano di Sorrento il 12 Marzo presso la Biblioteca comunale con un focus dedicato alle opportunità per i giovani e le imprese del territorio;

Il 15 Marzo a Massa Lubrense presso la Sale delle Sirene dove oltre a presentare i primi quattro bandi in corso di pubblicazione si è illustrata in anteprima la misura 7.4.1 che sarebbe stata pubblicata la settimana successiva;

L'ultimo appuntamento di animazione di questo primo ciclo di incontri si è svolto il 20 Marzo a Pimonte presso le scuole medie Paride del Pozzo.

Durante gli incontri di animazione sono stati somministrati dei questionari di valutazione sulle attività del Gal utili a rilevare il livello di conoscenza del territorio rispetto alle azioni messe in campo ed ai bandi pubblicati, intensificando inoltre il coinvolgimento diretto degli stakeholders su eventuali attività e misure future.

Molti potenziali beneficiari sia pubblici che privati, grazie all'assistenza ricevuta, anche attraverso le attività di front office svolte dagli uffici territoriali, hanno potuto conoscere ed accedere alle opportunità attivate dalla Regione ed hanno cominciato a familiarizzare con le opportunità che il GAL ha previsto nel Piano d'Azione.

Le occasioni di incontro si sono rivelate degli importanti momenti per consolidare il percorso di condivisione territoriale iniziato nel 2016 che è alla base della Strategia di Sviluppo Locale.

Questo percorso di animazione territoriale ha visto l'organizzazione di numerosi eventi tematici pubblici e di assistenza tecnica ai potenziali beneficiari, nelle sedi operative del GAL e negli sportelli territoriali, intensificandosi notevolmente nel 2019 grazie all'utilizzo di ulteriori canali di diffusione delle informazioni sui bandi come quotidiani locali e mezzi social (Facebook, Telegram, Twitter, Instagram, sito web dedicato) che hanno ampliato il raggio di azione raggiungendo una platea di potenziali fruitori sempre più vasta. Diversi sono stati i feed back ricevuti dal territorio, grazie alla diffusione delle notizie sui bandi attraverso i social, che hanno reso le informazioni fruibili ed alla portata di tutti.

Infine è utile sottolineare, che l'annualità 2019 ha consentito un significativo rafforzamento della consapevolezza delle dinamiche di sviluppo dal basso del territorio (nuovo alle dinamiche LEADER), rappresentato anche dalla definizione di vari protocolli d'intesa e partenariati sia con soggetti pubblici che privati che hanno portato alla presentazione di numerosi progetti, iniziative ed attività legate allo sviluppo del territorio di riferimento ed alle finalità istituzionali del GAL.

Tali momenti hanno coinvolto in modo ampio i portatori d'interesse potenzialmente interessati dalle attività del GAL, sia per profondità territoriale che per tematiche trattate.

Relativamente alla Sottomisura 19.4, l'anno 2019 è stato contraddistinto dalla verifica documentale propedeutica al I° SAL (316.698,87 €) sulla Misura 19.4.1 "spese per la gestione ed animazione" del GAL. L'istruttoria dell'istanza presentata il 03/12/2018, si è conclusa con esito favorevole in data 19/12/2019, con la notifica dell'avvenuta liquidazione da parte della Regione Campania con Prot. n. 2019 0776704. Tale percorso ha impegnato la struttura tecnica ed amministrativa ed è stato contraddistinto dal raggiungimento delle performances di spesa previste per il GAL.

Infine, nell'anno 2019 il Gal Terra Protetta ha lavorato alla costituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità (DAQ) partecipando all'iter procedurale avviato dalla Regione Campania per l'individuazione prima ed il riconoscimento poi volto alla costituzione dei distretti rurali e dei distretti agroalimentari di qualità – Distretti del cibo, mettendo a disposizione dei sistemi locali, segnatamente delle piccole e medie imprese, strumenti più incisivi per potenziare il sistema in cui operano e rafforzare la propria competitività.

A tal fine sono stati programmati 3 incontri pubblici volti alla costituzione del Comitato Promotore del Distretto. Il primo, promosso dal Comune di Agerola il 22/11/2019 ha visto la partecipazione di numerose realtà imprenditoriali del settore alimentare di qualità, così come accaduto gli altri due promossi dal Gal, presso la Comunità Montana di Tramonti e presso la sede delle Cantine Mariano Sabatino a Casola di Napoli.

Facendo seguito alla prima fase di raccordo ed animazione, il 25/11/2019 si è costituito il Comitato Promotore del DAQ, composto da 7 membri, con il Gal Terra Protetta s.c.a.r.l. quale soggetto Capofila, che ha lo scopo di adoperarsi per l'individuazione ed il riconoscimento del Distretto Agroalimentare di Qualità (DAQ) della Penisola Sorrentina ed Amalfitana il quale di fatto nei termini di cui all'Avviso Regionale - ex DDR n. 197 del 06/11/2019 - ha presentato istanza ai fini della sua individuazione.

Inoltre in data 31/12/2019 il Gal Terra Protetta, in qualità di soggetto capofila del costituendo Distretto Agroalimentare ha provveduto a trasmettere alla Regione Campania, la proposta per il riconoscimento del Distretto del Cibo – DAQ a valere sui seguenti prodotti: Vino Costa d'Amalfi DOP, Vino Penisola Sorrentina DOP, Olio extravergine d'Oliva Penisola Sorrentina DOP, Limone di Sorrento IGP, PAT Lattiero caseari della Penisola Sorrentina ed Amalfitana. La Regione Campania con DDR n. 31 del 07/02/2020 avente ad oggetto "Legge Regionale n. 20/2014 Approvazione elenchi dei Distretti individuati ai sensi del DRD n. 183 del 23/10/2019 e s.m.i. Con Allegati", ha approvato il, DAQ della Penisola Sorrentina ed Amalfitana che si dovrà formalizzare secondo le indicazioni e nei tempi previsti dall'Amministrazione Regionale.

2) Strategia di Sviluppo Locale relativa al “FLAG Approdo di Ulisse” a valere sul FEAMP Campania 2014/2020, così come approvato dal DRD n. 161 del 22 Ottobre 2016.

In seguito all'Assemblea di Partenariato Pubblico Privato, il 21 Dicembre 2018 è stata presentata la rendicontazione del 1° SAL relativamente alle spese di gestione ed animazione sostenute dal FLAG, per un importo di € 107.024,57 a valere sul decreto di finanziamento - Misura 4.63 e 4.64 del PO FEAMP Campania, che sono state liquidate con in data 28/05/2019.

Sempre alla fine dell'annualità 2018 è stata presentata la variante della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG, che ha previsto la rimodulazione delle azioni e del relativo cronoprogramma - approvata con DDR n. 27 del 07/03/2019 della Regione Campania, Organismo Intermedio del PO FEAMP 2014/2020.

Pertanto nei primi mesi dell'annualità 2019, sulla scorta della nuova SSL, si è avviata la progettazione esecutiva delle prime azioni a titolarità contenute nella Strategia, in modo da presentare le schede attuative degli interventi, secondo le modalità previste dal Programma Operativo. Nello specifico sono state predisposte ed attivate le schede delle seguenti azioni previste nella Strategia di Sviluppo Locale:

- 2B: Realizzazione di campagne di comunicazione sul consumo di prodotto locale;
- 2 D: Campagne di promo-valorizzazione del pescato locale, delle tradizioni delle marinerie del FLAG.

Di fatto l'annualità 2019 è stata contraddistinta da una serie di attività di animazione territoriale e coinvolgimento degli stakeholders pubblici e privati che hanno visto la centralità del FLAG in una serie di importanti eventi non solo locali, rispetto ai temi della pesca sostenibile, tra cui un'iniziativa in particolare, tenutasi il 09 Dicembre 2019 a Cetara, che ha visto la partecipazione anche del Ministro per l'Agricoltura e della Pesca.

Tali iniziative sono da iscriversi in un più ampio disegno di convinta adesione al modello del Green Deal Europe, che si sta cercando di far crescere attraverso una serie di azioni, tra cui il progetto “Bue Fish” che in collaborazione con Marine Stewardship Council (MSC) ha consentito al territorio del FLAG di avviare una fase di pre-assessment finalizzata ad una gestione responsabile della pesca e pratiche di pesca sostenibili per proteggere il futuro delle comunità di pescatori, preservare gli ecosistemi marini e garantire che i frutti di mare siano sempre disponibili per tutti, che allo stato è in fase di conclusione.

Questa attività rivolte prevalentemente agli operatori privati ed agli Enti Locali del territorio di riferimento, hanno registrato anche un'intensa azione di supporto ed accompagnamento sostanziale al percorso per il riconoscimento della DOP “Colatura di Alici di Cetara”, iniziativa che ha rappresentato l'inesco per la stesura del Preliminare del Piano di Gestione Locale per la piccola Circonazione.

Sempre il 2019 ha visto la realizzazione da parte del FLAG di una serie di iniziative di assistenza tecnica mediante un serrato confronto con il Partenariato Pubblico Privato che ha consentito da un lato di monitorare i beneficiari privati fino alla fase di pubblicazione delle graduatorie e di emissione dei Decreti di Concessione e dall'altro di valutare lo stato di avanzamento fisico e finanziario della spesa complessiva del FLAG.

In questa direzione è stata importante l'azione di monitoraggio relativa alla conclusione delle operazioni a regia finanziate dal FLAG a valere sulle Azioni 1 A, B, C e D della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG, incardinate sulle seguenti Misure del PO FEMAP:

- Misura 1.30 “Diversificazione e nuove forme di reddito” (Art. 30 del Reg. UE n. 508/2014);
- Misura 1.32 “Salute e sicurezza” (Art. 32 del Reg. UE n. 508/2014);
- Misura 1.41 “Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici” (Art. 41, par. 1, lett. a), b), c), del Reg. (UE) n. 508/2014 Art. 41, par. 2, del Reg. (UE) n. 508/2014);
- Misura 1.42 “Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate” (Art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014).

In particolare l'annualità 2019, che ha consentito di raggiungere tutti i risultati e le performance di spesa previsti dalla Convenzione e dal performance framework previsto dall'Organismo Intermedio.

Sempre nel 2019, dopo l'approvazione da parte della Regione, si sono avviate e sono tuttora in fase di avanzamento due azioni a titolarità previste dalla SSL:

- 2B: Realizzazione di campagne di comunicazione sul consumo di prodotto locale - il Cui Ente Attuatore è l'Area Marina Protetta Punta Campanella e che attraverso il coinvolgimento delle scuole e dei ragazzi punta ad accrescere il consumo consapevole del pescato locale e la tutela della risorsa.
- 2 D: Campagne di promo-valorizzazione del pescato locale, delle tradizioni delle marinerie del flag – “Amare Nostrum” che ha come destinatari gli operatori della pesca, attraverso la partecipazione a fiere ed eventi e gli Enti Locali che attraverso delle azioni di promo-valorizzazione delle peculiarità territoriali e produttive coinvolgono di fatto le rispettive comunità locali in un percorso di condivisione rispetto alla risorsa mare.

Nell'ambito di tale azione è in fase definizione il percorso di implementazione della struttura di progetto, che consentirà la piena attuazione dell'Azione sia rivolta agli EELL che agli operatori del territorio, per consentire il percorso di consolidamento della spesa prevista dal Cronoprogramma della SSL del FLAG e dall'OI del PO FEAMP Campania 2014/2020.

Inoltre, nel 2019 è stata avviata l'implementazione della Misura 4.64 – Cooperazione con una serie di riunioni ed incontri, con altri FLAG Campani e Nazionali ha avviato una serie di attività per realizzare i progetti di cooperazione previsti nella SSL.

Tra questi il primo ad attivarsi è "Mari D'Europa", attualmente in fase di definizione, che si prefigge di valorizzare le risorse delle produzioni locali e punta all'arricchimento dei processi produttivi locali attraverso lo scambio di best practice e know how tra i produttori locali e alcune realtà nazionale ed europee altamente specializzate nella filiera della trasformazione del pescato ed in particolare con le imprese di produzione della Spagna particolarmente qualificate nel segmento della pesca e trasformazione delle alici.

Nei primi mesi del 2020 si sta avviando una ulteriore azione prevista dal Piano di Azione "Incubatore – Servizi di Consulenza, a valere sulla Misura 1.27 del PO FEAMP 2017/2020.

Infine, alla luce della Crisi Covid-19, si sta predisponendo una variante alla SSL che determinerà una concreta azione di sostegno e rilancio del settore e delle attività complementari presenti nel territorio.

Sedi secondarie

Secondo quanto disposto dall'art. 2428 si riporta di seguito l'elenco delle sedi secondarie:

Via Coppola, 1 Agerola (NA) data apertura 26/09/2017;

Via degli Aranci, 27 Sorrento (NA) data apertura 21/11/2017;

Corso Umberto I, 47 Cetara (SA) data apertura 21/11/2017.

Società controllate

La società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti e, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato e/o alienato quote o azioni di società controllanti.

CONDIZIONI OPERATIVE

Come ben sapete, la Società opera nell'ambito delle pubbliche relazioni e comunicazione, attività per conto terzi volte a migliorare l'immagine pubblica di un'organizzazione o di un'impresa-promozione dell'economia e del territorio.

Prima di esporre in modo specifico l'andamento della gestione e le future prospettive di essa, si vogliono evidenziare i principali costi e ricavi relativi alla gestione operativa che verranno di seguito esposti:

Descrizione	Importo
Costo per il personale	207349
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	
Costo per servizi	84834
Interessi e oneri finanziari	17

Il valore della produzione è stato di Euro 311475

Nel corso dell'esercizio il giro di affari ha raggiunto questi risultati :

Descrizione	Importo
Vendite	
Altri ricavi e proventi	8

In base ai dati su esposti si evidenziano i seguenti rapporti calcolati:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019
Oneri finanziari su valore della produzione	-	-
Interessi passivi su Ricavi	-	-

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

Nei prospetti seguenti vengono riepilogati, in sintesi e tramite riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, i valori del bilancio d'esercizio.

Sulla base dei dati di bilancio e dei prospetti suddetti, sono stati calcolati e analizzati i più significativi indici di bilancio.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2018		31/12/2019	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	400.946,00	54,52%	477.449,00	56,90%
Liquidità differite	331.868,00	45,12%	359.716,00	42,87%
Disponibilità	2.650,00	0,36%	1.900,00	0,23%
Totale Attivo corrente	735.464,00	97,54%	839.065,00	97,99%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	2.257,00	12,15%	1.505,00	8,73%
Immobilizzazioni materiali	16.317,00	87,85%	15.733,00	91,27%
Immobilizzazioni finanziarie	-		-	
Totale immobilizzazioni	18.574,00	2,46%	17.238,00	2,01%
TOTALI ATTIVO	754.038,00	100,00%	856.303,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	613.876,00	81,41%	705.793,00	82,42%
PASSIVO CONSOLIDATO	785,00	0,10%	11.133,00	1,30%
TOTALE PASSIVO	614.661,00	81,52%	716.926,00	83,72%
CAPITALE NETTO	139.377,00	18,48%	139.377,00	16,28%
TOTALE PASSIVO E CN	754.038,00	100,00%	856.303,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2018		31/12/2019	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	-		-	
Costi	208.834,00		311.458,00	
REDDITO OP. CARATTERISTIC -	208.834,00		- 311.458,00	
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	207.763,00		311.475,00	
REDDITO OPERATIVO -	1.071,00		17,00	
Interessi e altri oneri Finanziari	116,00		17,00	
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETE -	1.187,00		-	
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE -	1.187,00		-	
Imposte sul reddito d'esercizio	-		-	
REDDITO NETTO -	1.187,00		-	

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2018	31/12/2019	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.257,00	1.505,00	-33,32%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	16.317,00	15.733,00	-3,58%
Terreni e Fabbricati	-	-	
Altre immobilizzazioni	16.317,00	15.733,00	-3,58%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	
Partecipazioni	-	-	
Crediti v/control., coll. e altre	-	-	
Altre immob.ni finanziarie	-	-	
TOTALE ATTIVO FISSO	18.574,00	17.238,00	-7,19%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	400.946,00	477.449,00	19,08%
CREDITI	331.868,00	359.716,00	8,39%
Crediti v/clienti	-	-	
Crediti v/altri	308.880,00	342.721,00	10,96%
Ratei e risconti	22.988,00	16.995,00	-26,07%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	2.650,00	1.900,00	-28,30%
Materie prime	2.650,00	1.900,00	-28,30%
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	-	-	
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	735.464,00	839.065,00	14,09%
TOTALE IMPIEGHI	754.038,00	856.303,00	13,56%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	-	-	
Debiti v/ fornitori	13.114,00	34.290,00	161,48%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	593.634,00	620.372,00	4,50%
Ratei e risconti	7.128,00	51.131,00	617,33%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	613.876,00	705.793,00	14,97%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	-	-	
Fondo TFR	785,00	11.133,00	1318,22%
Debiti v/Banche	-	-	
Altri debiti a M/L termine	-	-	
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	785,00	11.133,00	1318,22%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	141.750,00	141.750,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	- 1.186,00	- 2.373,00	100,08%
Utile perdita dell'esercizio	- 1.187,00	-	-100,00%
TOTALE CAPITALE NETTO	139.377,00	139.377,00	
TOTALE FONTI	754.038,00	856.303,00	13,56%

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2018	31/12/2019	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	-	-	
COSTI			
Costi per materie prime	-	-	
Costi per servizi	41.955,00	84.834,00	102,20%
Costi per il godimento di beni di terzi	-	-	
Variazione delle rimanenze materie prime	- 2.650,00	750,00	-128,30%
Oneri diversi di gestione	6.226,00	14.273,00	129,25%
TOTALE COSTI	45.531,00	99.857,00	119,32%
VALORE AGGIUNTO	- 45.531,00	- 99.857,00	119,32%
Costi per il personale	160.947,00	207.349,00	28,83%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	- 206.478,00	- 307.206,00	48,78%
Ammortamenti e svalutazioni	2.356,00	4.252,00	80,48%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	- 208.834,00	- 311.458,00	49,14%

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	207.763,00	311.475,00	49,92%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	207.763,00	311.475,00	49,92%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	-	-	
Interessi e altri oneri finanziari	116,00	17,00	-85,34%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 116,00	- 17,00	-85,34%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 1.187,00	-	-100,00%
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-	
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 1.187,00	-	-100,00%

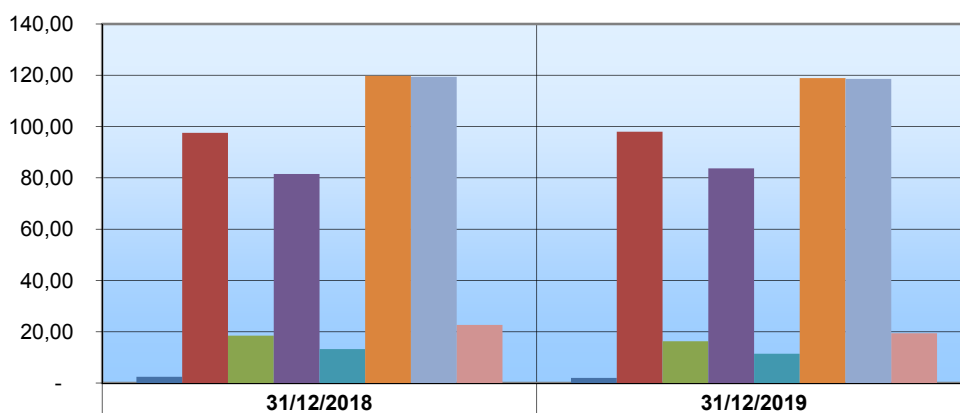
Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2019	Var. %
Valore aggiunto	- 45.531,00	- 99.857,00	119,32%
Margine operativo netto - EBIT	- 208.834,00	- 311.458,00	49,14%
Margine operativo lordo - EBITDA	- 206.478,00	- 307.206,00	48,78%
Risultato prima delle imposte	- 1.187,00	-	-100,00%
Risultato d'esercizio netto	- 1.187,00	-	-100,00%

G.A.L. TERRA PROTETTA SCARL

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2018	31/12/2019
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	2.257,00	1.505,00
Immobilizzazioni Materiali	16.317,00	15.733,00
Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Rimanenze	2.650,00	1.900,00
Liquidità differite	331.868,00	359.716,00
Liquidità immediate	400.946,00	477.449,00
TOTALE IMPIEGHI	754.038,00	856.303,00
FONTI		
Patrimonio netto	139.377,00	139.377,00
Passivo consolidato	785,00	11.133,00
Totale Capitale Permanente	140.162,00	150.510,00
Passivo corrente	613.876,00	705.793,00
TOTALE FONTI	754.038,00	856.303,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	2,46	2,01
Peso del capitale circolante (C/K)	97,54	97,99
Peso del capitale proprio (N/K)	18,48	16,28
Peso del capitale di terzi (T/K)	81,52	83,72
Copertura immobilizzi (I/P)	13,25	11,45
Indice di disponibilità (C/Pc)	119,81	118,88
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	119,37	118,61
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	22,68	19,44



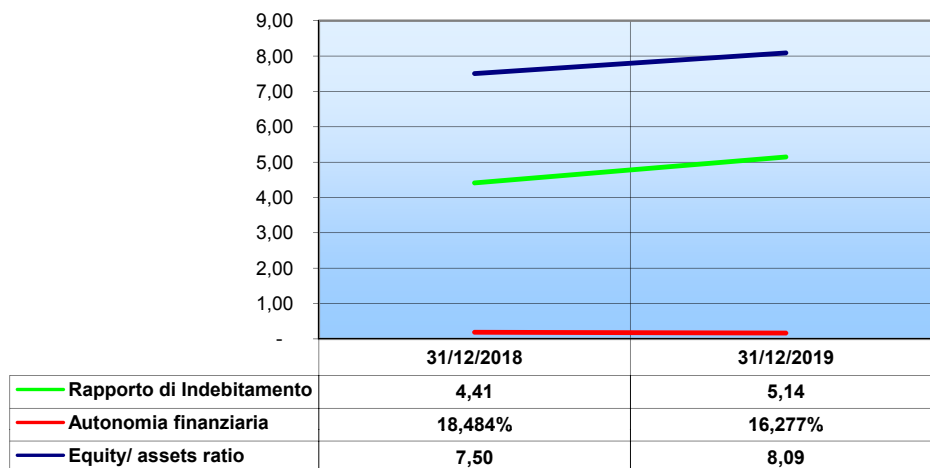
	31/12/2018	31/12/2019
■ Peso delle immobilizzazioni (I/K)	2,46	2,01
■ Peso del capitale circolante (C/K)	97,54	97,99
■ Peso del capitale proprio (N/K)	18,48	16,28
■ Peso del capitale di terzi (T/K)	81,52	83,72
■ Copertura immobilizzi (I/P)	13,25	11,45
■ Indice di disponibilità (C/Pc)	119,81	118,88
■ Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	119,37	118,61
■ Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	22,68	19,44

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- **Indice di autonomia finanziaria**
- **Rapporto di indebitamento**
- **Equity ratio/ assets ratio**

**Equity/assets ratio**

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 8,09. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una migliore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 16,28%. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un minor ricorso all'autofinanziamento per reperire i fondi da investire negli impieghi elencati tra le attività

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 5,14. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

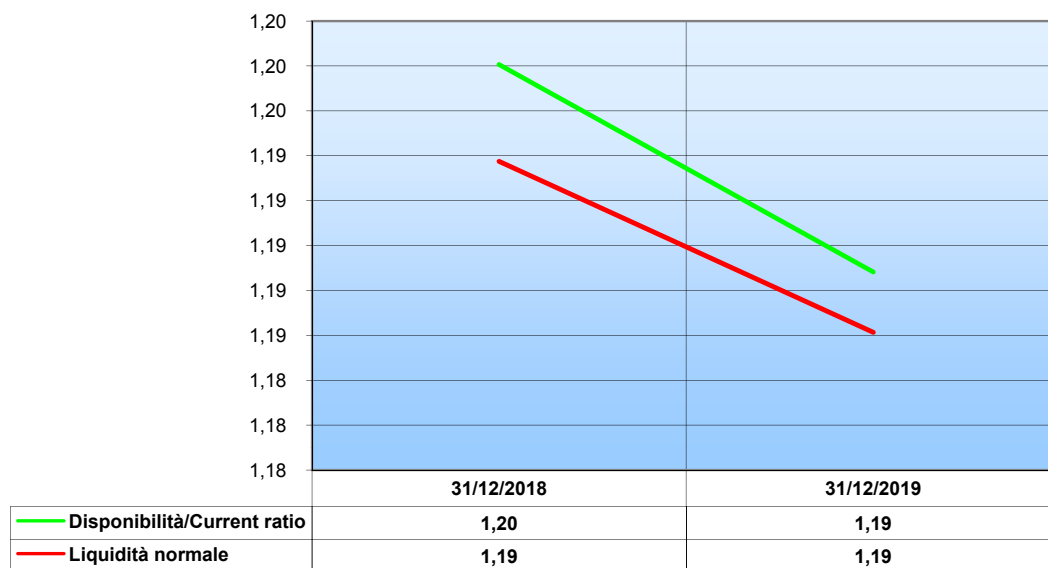
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

INDICI DI LIQUIDITA'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**

**Liquidità primaria**

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 1,19. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 indica situazione di tranquillità finanziaria

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e le *passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 1,19. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 indica che la situazione di liquidità dell'impresa è da tenere sotto controllo

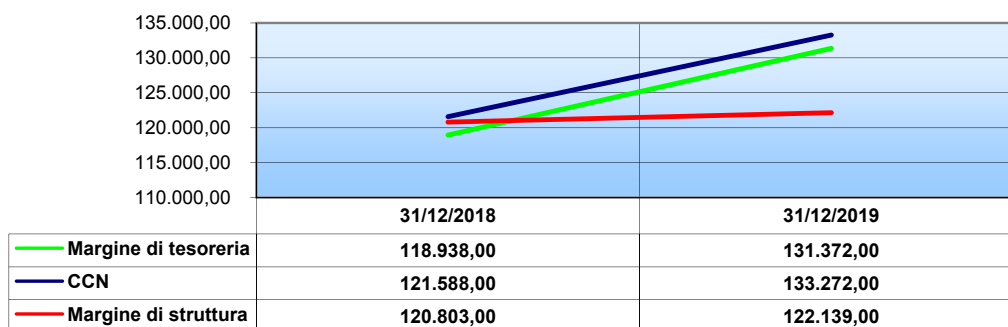
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.

**Margine di struttura**

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 122139. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 indica che il capitale proprio copre non solo le attività immobilizzate, ma anche una parte delle attività correnti.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 133272. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 esprime una situazione di equilibrio in quanto indica quanto in più delle risorse si verrà a trasformare in denaro nel breve periodo rispetto agli impegni in scadenza nello stesso periodo..

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 è uguale a 131372. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2019 esprime una situazione di equilibrio. Il valore positivo indica la capacità dell'impresa di far fronte alla uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve.

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Considerato che la società consortile non svolge alcuna attività commerciale, avente scopo esclusivamente mutualistico, si ritiene di non riportare la tabella degli indicatori della situazione economica (ROA, ROI, ROE, ROS) in quanto non indicativi di una società che non realizza ricavi.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

INFORMAZIONI EX ART. 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggior dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Non vi sono particolari situazioni di rischio o incertezza a cui è esposta la società.

Informazioni sul personale

Per lo svolgimento delle attività poste in essere nel corso dell'esercizio, la società si è avvalsa principalmente di n. 5 dipendenti di cui 2 con contratto a tempo indeterminato e 3 con contratto a tempo determinato.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del comma 26 Allegato B del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), la Società rende noto, che ha provveduto alla redazione del documento programmatico della Sicurezza, secondo i termini e le modalità indicate nel su citato decreto legislativo.

Organo di controllo

Il controllo della società consortile viene effettuato dal sindaco unico Dott. Aiello Donato.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'anno 2020 sono stati approvati dalla regione Campania e poi pubblicati i bandi relativi alle tre tipologie di intervento individuate dal Piano di Azione Locale e della SSL del GAL.

CONCLUSIONI

Signori soci alla luce delle considerazioni nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa vi invitiamo ad approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019.